

# BRAFA ART FAIR

**BRAFA 2023:** grande entusiasmo per la 68 edizione di Brafa



BRAFA 2023 - © Olivier Pirard

L'entusiasmo è palpabile in questa nuova edizione di BRAFA. Da quando ha aperto i battenti, domenica 29 gennaio 2023, la Fiera ha conquistato numerosi visitatori provenienti da Belgio, Francia, Lussemburgo, Germania, Paesi Bassi, Svizzera, Inghilterra e Stati Uniti.

Harold t'Kint de Roodenbeke: *"C'è un senso di entusiasmo generale. Abbiamo profuso tutte le nostre energie nella preparazione di questa 68ª edizione del BRAFA, per apportare i necessari miglioramenti rispetto all'ultima edizione di giugno. Alla luce dei complimenti ricevuti negli ultimi giorni, sembra che siamo sulla strada giusta"*.

Questa 68ª edizione è stata accolta con grande apprezzamento da collezionisti e amanti dell'arte, per la qualità delle 130 gallerie internazionali partecipanti, la bellezza degli stand, la giustapposizione di specialità nei corridoi, il tappeto della Fiera ispirato ai disegni di Victor Horta e la piacevole atmosfera. Questo è dimostrato dagli scambi e dai contatti creati dalle gallerie e dalle numerose vendite già effettuate.

Per quanto riguarda il Belgio, la galleria **Costermans & Pelgrims de Bigard** (BE) si è separata da un dipinto di Frans Francken il Giovane, *Mosè colpisce la roccia*, fine XVI - inizio XVII secolo. Cédric Pelgrims de Bigard è molto soddisfatto di questo BRAFA 2023: "*Siamo felici di vedere che sono venuti molti visitatori. Sono tutti entusiasti, abbiamo sentito solo complimenti*". **Francis Maere** (BE) ha venduto una scultura di Eugene Dodeigne, *Figure*, 1966, in pietra di Soignies, un'opera di Christian Dotremont, *Le temps est une harpe qui joue toujours autrement la même chose*, 1972, inchiostro su carta, per circa 100.000 euro, nonché una natura morta di Rik Wouters, *Interior aquaforte*, circa 1911, per circa 300.000 euro.

Una coppia di sgabelli del XVI secolo è stata venduta per una cifra compresa tra i 30.000 e i 40.000 euro dalla **Galleria Desmet** (BE), mentre da **De Wit Fine Tapestries** (BE) sono stati acquistati dai collezionisti diversi arazzi, tra cui il pezzo forte *Chasse au cerf*, risalente alla fine del XVI secolo.

Per **Röbbig München** (DE), specializzata in porcellane di Meissen e mobili, dipinti e oggetti d'arte del XVIII secolo, le vendite hanno incluso *Una dama che suona la spinetta, con cavaliere*, in porcellana di Meissen, 1741, prodotta dal grande Johann Joachim Kaendler, acquistata da un collezionista per 220.000 euro.

La galleria **Pascal Cuisinier** (FR), un nuovo espositore specializzato nel design degli anni Cinquanta, ha venduto una rara lampada di Robert Mathieu del 1952, l'unico esempio attualmente conosciuto. Pascal Cuisinier ha apprezzato particolarmente l'atmosfera della fiera: "*Abbiamo ricevuto un'accoglienza incredibile. Stiamo ricevendo un feedback molto positivo sul nostro lavoro da parte dei visitatori e delle gallerie vicine. È un vero piacere essere qui*". Alla galleria de la **Présidence** (FR), diversi pezzi di Geer van Velde hanno attirato i collezionisti, tra cui un olio su tela di grande formato intitolato *Composition*, del 1954 circa, venduto per circa 150.000 euro. Un paravento a tre pannelli di Max Ernst, *Le Grand Ignorant*, del 1974 circa, è stato venduto a un collezionista dalla **Galleria Berès** (FR).

La galleria **Dalton Somaré** (IT), specializzata in arte tribale, ha venduto uno dei suoi pezzi chiave: la maschera *mukudj*, Punu, Gabon, fine XIX - inizio XX secolo. Tomaso Vigorelli è molto soddisfatto di questa 68a edizione: "*Siamo venuti al BRAFA per incontrare nuovi collezionisti e siamo sempre felici di riuscire a conquistare un nuovo pubblico che inizialmente non aveva magari interesse per l'arte tribale ma che finisce per scoprire una nuova specialità*".

La galleria d'arte contemporanea **Nosbaum Reding** (LUX/BE), presente a BRAFA per la seconda volta, ha venduto un'opera di Fatiha Zemmouri, *Jannah*, 2022, in terra e pigmenti su legno.

Per la sua prima partecipazione, la galleria **Van den Bruinhorst** (NL), specializzata in design storico e oggetti d'arte del periodo interbellico, ha dedicato il suo stand al movimento De Stijl e al Modernismo. L'espositore ha venduto una targa decorativa in ceramica proveniente dall'esclusiva collezione di ceramiche di Bart van der Leck, membro di De Stijl, a un importante museo americano, il Museum of Fine Arts di Houston, Texas.

Per quanto riguarda le gallerie britanniche, *Stairs*, una scultura di Lynn Chadwick del 1990, è stata venduta dalla **Osborne Samuel Gallery** (Regno Unito) per oltre 400.000 euro. La **Stern Pissaro Gallery** (Regno Unito) ha venduto un'opera di Yayoi Kusama, *Glass*, per una cifra simile, circa 450.000 euro.

Infine, la Fondazione Re Baldovino ha acquistato un set di sedie di Victor Horta da **Thomas Deprez Fine Arts** (BE) per il Museo d'Arte e Storia di Bruxelles.

## Informazioni pratiche

BRAFA è aperta fino a Domenica 5 Febbraio 2023 presso Brussels Expo nei padiglioni 3 e 4. La fiera sarà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 19 con apertura notturna fino alle 22 Giovedì 2 Febbraio

[Date e orari | Brafa Art Fair](#)

Ogni giorno alle 16 BRAFA invita allo stand della Fondazione Re Baldovino (stand 131) per BRAFA ART TALKS. Il programma completo è disponibile qui [Brafa Art Talks | Brafa Art Fair](#)

Tutte le foto (opere selezionate, stand, Art Nouveau, loghi) possono essere scaricate in HD:

[Immagini per la stampa | Brafa Art Fair](#)

### **BRAFA Organizzazione Foire des Antiquaires de Belgique asbl**

Bureaux – Royal Depot - Avenue du Port 86 C boîte 2A I BE-1000 Bruxelles  
[www.brafa.art](http://www.brafa.art) – Ufficio Stampa Italia Gabriella Braidotti – [www.threesixty.it](http://www.threesixty.it)

Brafa su

